

Silent disco, un successo che parte da una lamentela

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2016



Nasce dalle lamentele di una vicina del **Circolone di Legnano**, che ha ottenuto l'ordinanza del Comune **che ha fatto smettere la musica dopo le 22** nello storico locale legnanese, ed è **diventata la moda dell'estate**. La silent disco non è una novità in assoluto ma ha preso piede nelle feste estive della zona tra Legnano e Busto Arsizio nelle settimane scorse. Ogni evento è sold out, che sia una serata al Circolone, **la Street food parade** di Cassano Magnago o una serata alla Baitina del parco Altomilanese.

Centinaia di giovani si scatenano sulle piste da ballo o sui prati, ognuno con la sua cuffia, ballando a ritmi forsennati house, rock, reggae e nell'aria si sentono solo le voci, niente musica a volumi alti, per la gioia di chi abita nelle vicinanze. Sai quello che stanno ascoltando e ballando dal colore della cuffia che si illumina in maniera diversa in base al canale prescelto e così puoi trovare gruppi di amici che ballano musiche diverse nella stessa cerchia, ognuno canticchia qualcosa di diverso ma il divertimento è lo stesso. L'organizzazione è perfetta e le cuffie a disposizione ad ogni evento (oltre 700) vanno via come il pane.

Tutto nasce da una vicenda che ha fatto molto discutere oltre un mese fa: l'ordinanza che ha messo la sordina allo storico locale di via San Bernardino che da sempre è punto di ritrovo dei giovani che vogliono ascoltare band emergenti o gruppi di richiamo, per aver sfiorato il limite massimo del rumore di meno di 3 decibel.

Matia Campanoni, organizzatore delle serate del Circolone, non si è dato per vinto e **ha lanciato la silent disco**, una risposta alle lamentele dei vicini che ha riscosso subito un grande successo, grazie

anche al tam tam sui social e tra i giovani frequentatori del locale. Il fenomeno ha superato le mura del Circolone ed è approdato al parco della Magana di Cassano Magnago dove ha spopolato nelle tre serate dell'evento organizzato da Le Officine, l'associazione culturale cassanese che ha organizzato la Street Food Parade, e infine ha animato il sabato sera della Baitina (gestita dai ragazzi del Circolone, ndr) con oltre 700 presenze.

Ora sono in molti a dire grazie alla residente legnanese che ha cercato di fermare la musica e che – invece – è riuscita a moltiplicarla e farla uscire all'aperto in queste prime serate d'estate.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it